

1. Saranno rispettate tutte le norme di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, nonché tutte le prescrizioni delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienicosanitarie e di quelle relative all'efficienza energetica, sicurezza, antisismica e stradale;
2. il fabbricato e l'area in cui il fabbricato si trova **NON** sono soggetti a vincoli di tutela di cui al D.Lgs.42/2004 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
 - oppure:
 - che il fabbricato e l'area in cui il fabbricato si trova sono soggetti a vincoli di tutela di cui al D.Lgs.42/2004 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ma l'intervento suddetto non richiede autorizzazione paesaggistica
 - che il fabbricato e l'area in cui il fabbricato si trova sono soggetti a vincoli di tutela di cui al D.Lgs.42/2004 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e per l'intervento suddetto è stata ottenuta l'autorizzazione paesaggistica n°___ del___ di cui si allega copia
 - che il fabbricato e l'area in cui il fabbricato si trova sono soggetti a vincoli di tutela di cui al D.Lgs.42/2004 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e per l'intervento suddetto è stata ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Provincie di Torino, Biella, Asti, Cuneo e Vercelli n°___ del_____ di cui si allega copia
3. Che il fabbricato esistente è stato legittimamente autorizzato con provvedimento:
 - a. n°..... del intestata a:.....
 - b. n°..... del intestata a:.....

ed è conforme al progetto approvato
4. Che i lavori avranno inizio in data ___/___/___ (**successiva al termine di 30 gg dalla data di presentazione della presente**).

E ALLEGA:

- le autorizzazioni eventualmente obbligatorie ai sensi delle specifiche normative di settore
- relazione tecnica provvista di data certa e corredata degli opportuni elaborati progettuali, a firma di un tecnico abilitato, il quale dichiara la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e il Regolamento Edilizio vigente e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete;
- copia della documentazione di corrispondenza catastale relativa al fabbricato, ai sensi dell'art.7 ter del Regolamento Edilizio.
- copia ricevuta versamento €57,00 per diritti di segreteria

Dati del Professionista:

Cognome e Nome															
Codice fiscale															
residente/con studio in										via/borg.				n.	
CAP		tel. /			fax. /			e-mail							
iscritto all'Ordine/Collegio de										prov. di				al n.	

i dati identificativi dell'impresa alla quale intende affidare la realizzazione dei lavori:

Denominazione															
Partita IVA															
re/con sede in								via/borg.						n.	
CAP		tel. /			fax. /			e-mail							
iscritto alla Camera di Commercio di										al n.					
N° iscrizione Cassa Edile di										al n.					

Consapevole delle responsabilità civili e penali per coloro che rilasciano false dichiarazioni, il sottoscritto conferma quanto sopra esposto e dichiara di essere informato sul fatto che i dati personali contenuti nella presente saranno trattati ed utilizzati dal Comune di Giaveno secondo gli usi consentiti dalla legge.

Al termine delle opere dovrà essere depositata:

- la dichiarazione di fine lavori, corredata da un certificato di collaudo finale a firma del progettista o di un tecnico abilitato con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.
- La dichiarazione di conformità degli impianti resa ai sensi del D.M. 37/2008.

All'esterno del cantiere, in posizione ben visibile dal suolo pubblico, sarà esposto un cartello con l'indicazione dei dati relativi alla presente comunicazione.

In fede.

Firma.

Estratto della normativa di riferimento:

D.Lgs. 28/2011 Art. 6. Procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile

1. Ferme restando le disposizioni tributarie in materia di accisa sull'energia elettrica, per l'attività di costruzione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida, adottate ai sensi dell'[articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387](#) si applica la **procedura abilitativa semplificata** di cui ai commi seguenti.
2. Il proprietario dell'immobile o chi abbia la disponibilità sugli immobili interessati dall'impianto e dalle opere connesse presenta al Comune, mediante mezzo cartaceo o in via telematica, **almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori**, una dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesti la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. Alla dichiarazione sono allegati gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete. Nel caso in cui siano richiesti atti di assenso nelle materie di cui al [comma 4 dell'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241](#), e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, devono essere allegati gli elaborati tecnici richiesti dalle norme di settore e si applica il comma 5.
3. Per la **procedura abilitativa semplificata** si applica, previa deliberazione del Comune e fino alla data di entrata in vigore dei provvedimenti regionali di cui al comma 9, quanto previsto dal comma 10, lettera c), e dal comma 11 dell'articolo 10 del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68.
4. Il Comune, ove entro il termine indicato al comma 2 sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al medesimo comma, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia. Se il Comune non procede ai sensi del periodo precedente, decorso il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della dichiarazione di cui comma 2, l'attività di costruzione deve ritenersi assentita.
5. Qualora siano necessari atti di assenso, di cui all'ultimo periodo del comma 2, che rientrino nella competenza comunale e non siano allegati alla dichiarazione, il Comune provvede a renderli tempestivamente e, in ogni caso, entro il termine per la conclusione del relativo procedimento fissato ai sensi dell'[articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241](#), e successive modificazioni. Se gli atti di assenso non sono resi entro il termine di cui al periodo precedente, l'interessato può adire i rimedi di tutela di cui all'[articolo 117 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104](#). Qualora l'attività di costruzione e di esercizio degli impianti di cui al comma 1 sia sottoposta ad atti di assenso di competenza di amministrazioni diverse da quella comunale, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, l'amministrazione comunale provvede ad acquisirli d'ufficio ovvero convoca, entro venti giorni dalla presentazione della dichiarazione, una **conferenza di servizi** ai sensi degli [articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241](#) e successive modificazioni. Il termine di trenta giorni di cui al comma 2 è sospeso fino alla acquisizione degli atti di assenso ovvero fino all'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 6-bis, o all'esercizio del potere sostitutivo ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 3, della medesima legge 7 agosto 1990, n. 241.
6. La realizzazione dell'intervento deve essere completata entro **tre anni** dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata ai sensi dei commi 4 o 5. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a **comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori**.
7. La sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari.
8. Ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un **certificato di collaudo finale**, che deve essere trasmesso al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.